



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA DIDATTICA, SERVIZI AGLI STUDENTI, ORIENTAMENTO E INTERNAZIONALIZZAZIONE
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE
Settore Dottorato di ricerca e Scuole di specializzazione

IL RETTORE

- Visto il D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162, “Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento”;
- Visto il D.M. in data 16 settembre 1982, pubblicato nella G.U. n. 275 del 6 ottobre 1982 concernente la determinazione del punteggio dei titoli valutabili per l'ammissione alle scuole di specializzazione universitarie;
- Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341, “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
- Vista la Legge 2 agosto 1999 n. 264, pubblicata nella G.U. n. 183 del 6 agosto 1999, che stabilisce le norme in materia di accesso ai corsi universitari;
- Visto il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 30/L alla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001, in merito a disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509;
- Visto il D.M. in data 31 gennaio 2006 inerente il riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- Visto il D.R. n. 276 del 26 febbraio 2008 con il quale è stata approvata l'integrazione del Regolamento didattico di Ateneo – parte speciale in merito all'inserimento delle scuole di specializzazione in Beni archeologici; Beni architettonici e del paesaggio; Beni storico artistici;
- Visto il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233, “Equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi”;
- Vista la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 art.1, comma 104, che stabilisce che i diplomi accademici di secondo livello rilasciati dalle istituzioni di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508 costituiscono titolo di accesso ai concorsi di ammissione ai corsi o scuole di dottorato di ricerca o di specializzazione in ambito artistico, musicale, storico artistico o storico-musicale istituiti dalle università;
- Viste le vigenti disposizioni in materia di ammissione dei cittadini stranieri alle scuole di specializzazione per l'a.a. 2024-2025;
- Visti la Legge 12 aprile 2022, n. 33 e il D.M. 29 luglio 2022 n. 930 in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore;
- Visto il Decreto Rettorale n. 3153 del 29 luglio 2025 con il quale è stato indetto il concorso a numero 15 posti per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici per l'anno accademico 2025/2026;

- Visto il D.R. n. 4561 del 5 novembre 2025 con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso di cui sopra e sono stati nominati 7 vincitori;
- Visto il verbale del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici del 12 novembre 2025 con il quale viene deliberato di bandire un nuovo concorso per l'ammissione alla Scuola di specializzazione per assegnare 8 posti rimasti disponibili;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova;
- Visto il Regolamento didattico di Ateneo, parte speciale;
- Visto il Regolamento di Ateneo per gli studenti;

D E C R E T A

Art. 1

Indizione Concorso - Requisiti di ammissione

È indetto un concorso, per titoli ed esami, a numero 8 posti, per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici, per l'a.a. 2025/2026. Sono ammessi al concorso i possessori di laurea magistrale della classe di Storia dell'Arte (LM-89) e i possessori di laurea specialistica della classe di Storia dell'Arte (95/S), che abbiano conseguito un minimo di 80 CFU nei settori disciplinari degli ambiti caratterizzanti e non meno di 20 in quelli affini alla Scuola.

Possono essere ammessi inoltre i laureati in possesso di lauree di vecchio ordinamento corrispondenti, secondo quanto stabilito dal D.I. 9 luglio 2009, a quelle specialistiche richieste per l'accesso.

Qualora le predette lauree siano corrispondenti secondo il precitato Decreto a più di una laurea specialistica, è necessario allegare alla domanda di ammissione copia della documentazione comprovante l'avvenuta equiparazione ad una delle lauree specialistiche richieste per l'accesso (delibera del Consiglio di Dipartimento competente oppure certificazione rilasciata dalla competente segreteria studenti).

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 2

Candidati con titoli di studio straniero, cittadini stranieri e prova di conoscenza di lingua italiana

Possono richiedere l'ammissione alla Scuola di specializzazione i candidati in possesso di un titolo accademico estero equiparabile per livello, natura, durata e contenuto e diritti accademici (accesso ad ulteriori corsi), al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso. I candidati in possesso di titolo accademico conseguito in paesi stranieri dovranno aver ottenuto l'equipollenza nei modi previsti dalla normativa in materia oppure potranno richiedere il riconoscimento del titolo stesso ai soli fini dell'iscrizione alla scuola di specializzazione, allegando alla domanda di ammissione i seguenti documenti:

- *SE IL TITOLO DI STUDIO È RILASCIATO DA PAESE EXTRA EUROPEO*

- a) titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;
- b) "dichiarazione di valore" del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

In alternativa alla Legalizzazione dei titoli di studio e/o alla Dichiarazione di valore è possibile allegare rispettivamente l'Attestato di verifica e l'Attestato di comparabilità emessi dal CIMEA centro ENIC-NARIC italiano.

- SE IL TITOLO DI STUDIO È RILASCIATO DA PAESE DELL'UNIONE EUROPEA

a) titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;

b) “dichiarazione di valore” del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

In alternativa alla Legalizzazione dei titoli di studio e/o alla Dichiarazione di valore è possibile allegare il Diploma Supplement, emesso dall'Università che ha rilasciato il titolo, secondo gli standard stabiliti dalla Commissione Europea e dall'UNESCO/CEPES.

I candidati presentano la domanda di ammissione direttamente all'Università, secondo le modalità ed i termini stabiliti nel successivo art. 3 del presente bando di concorso.

I cittadini stranieri non laureati in Italia dovranno sostenere una prova di conoscenza della lingua italiana.

I cittadini non comunitari soggiornanti in Italia dovranno inoltre presentare entro l'inizio delle attività didattiche fotocopia del permesso di soggiorno valido ove risulti la motivazione del rilascio.

I cittadini non comunitari soggiornanti all'estero dovranno presentare fotocopia del visto di studio e fotocopia della ricevuta postale di richiesta del permesso di soggiorno e successivamente, al rilascio del permesso di soggiorno, anche fotocopia dello stesso.

Le procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia, disciplinate dal Ministero dell'Università e della Ricerca, sono disponibili, all'indirizzo www.studiare-in-italia.it/studentistranieri.

Art. 3

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione dovrà essere presentata **entro le ore 12:00 del 27 gennaio 2026 esclusivamente online**, con la procedura guidata disponibile all'indirizzo

all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/scuolespecializzazione>.

La data di presentazione di ciascuna domanda di ammissione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Le domande di ammissione che, dopo la scadenza di cui sopra, saranno rimaste in compilazione verranno escluse dal concorso.

La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare:

a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (impegnandosi a comunicare eventuali cambiamenti dello stesso);

b) il diploma di laurea già conseguito ai sensi della previgente normativa o di laurea specialistica o magistrale già posseduto con l'indicazione della data e del luogo di conseguimento, nonché del punteggio finale riportato.

Qualora il candidato consegua la laurea magistrale successivamente alla scadenza del bando, purché ne sia in possesso entro il 2 febbraio 2026, è ammesso con riserva e dovrà, a pena di decadenza, perfezionare la propria domanda mediante presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo accademico conseguito da inviare in formato PDF al Servizio Alta Formazione – Settore Scuole di specializzazione tramite posta elettronica alla casella altaformazione@unige.it corredata di copia fronte/retro di un documento di riconoscimento, **entro il quarto giorno antecedente l'inizio della prova**. I candidati che si trovino in questa situazione potranno presentare la documentazione comprovante l'avvenuta equiparazione alla laurea specialistica

richiesta per l'accesso alla scuola, qualora necessaria secondo quanto stabilito dal D.I. 9 luglio 2009, entro il termine ultimo per l'iscrizione indicato nel successivo art. 7 del presente bando di concorso.

RICHIESTA AUSILI SPECIFICI O TEMPO AGGIUNTIVO

Il candidato con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n. 104/1992 potrà dichiarare la propria condizione in fase di compilazione della domanda di ammissione al concorso e fare esplicita richiesta, in relazione alle eventuali singole esigenze, di ausili specifici e di tempo aggiuntivo fino a un massimo del 50 per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione, nonché di ulteriori misure atte a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove, secondo quanto previsto dalla legge n. 104/1992.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170/2010, potrà dichiarare la propria condizione in fase di compilazione della domanda di ammissione al concorso e fare esplicita richiesta di tempo aggiuntivo, pari ad un massimo del 30 per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione, nonché di ulteriori strumenti e misure atti a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove, secondo quanto previsto dalla legge n. 170/2010 e successive linee guida allegate al decreto ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011.

Le richieste di AUSILI SPECIFICI O TEMPO AGGIUNTIVO devono essere effettuate entro le **ore 12:00 del 27 gennaio 2026** mediante posta elettronica all'indirizzo dsa@unige.it, previa lettura della informativa sul trattamento dei dati personali consultabile alla pagina <https://unige.it/sites/unige.it/files/documents/INFORMATIVAPRIVACYDATIPARTICOLARI.pdf>; nel testo della richiesta deve essere specificato il consenso al trattamento dei dati forniti. Contestualmente deve essere allegata, in formato pdf, la certificazione rilasciata dalla commissione medica competente per territorio attestante la condizione di invalidità e/o di disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, o la diagnosi di DSA rilasciata da non più di 3 anni oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno rilasciata da strutture sanitarie locali o da enti e professionisti accreditati con il servizio sanitario regionale, ai fini della valutazione della richiesta. La richiesta deve avere come oggetto: *prove selettive per l'ammissione alla scuola di specializzazione in Beni archeologici / Beni architettonici e del paesaggio/ Beni storico artistici ...* e dovrà altresì riportare data della prova, la tipologia di ausilio e/o la domanda del tempo aggiuntivo.

Dopo aver inserito la domanda di ammissione la procedura guidata richiederà di caricare, tra gli allegati, la ricevuta del **versamento, pari a 50 €, quale contributo alle spese per le prove di selezione**. Il versamento può essere effettuato dalla procedura stessa, optando tra le seguenti modalità

1. Servizio pagoPA
2. Servizi di Banca Popolare di Sondrio

Attenzione: non è consentito il pagamento con bonifico bancario, ma solo attraverso le modalità sopra elencate.

Il solo pagamento del contributo per l'ammissione non costituisce iscrizione al concorso.

Il contributo non è rimborsabile a nessun titolo, salvo doppio erroneo pagamento.

Alla domanda di ammissione devono essere allegati, mediante la procedura online:

- a) la ricevuta comprovante il versamento del contributo per l'ammissione al concorso pari a 50 €;
- b) scansione di un documento di identità personale in corso di validità;
- c) scansione del codice fiscale;

- d) autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmata dall'interessato, del conseguimento della laurea con l'indicazione della **votazione finale e degli esami sostenuti con la relativa votazione**; i candidati in possesso di laurea specialistica o magistrale dovranno dichiarare inoltre, per ciascun esame superato anche nella laurea triennale, il settore scientifico-disciplinare, l'ambito disciplinare e i CFU conseguiti (i laureati presso l'Università degli Studi di Genova possono stampare tale dichiarazione tramite i servizi on-line agli studenti, del sito di Ateneo: <https://servizionline.unige.it/studenti/modulistica> - cliccare su "autocertificazione esami in formato pdf" - inserendo le credenziali personali UniGePASS: nome utente e relativa password);
- e) delibera comprovante l'avvenuta equiparazione ad una delle lauree specialistiche richieste per l'accesso, emessa dal Consiglio di Dipartimento competente o certificazione rilasciata dalla competente segreteria studenti (**obbligatoria solo per coloro che siano in possesso di lauree magistrali o di lauree di vecchio ordinamento corrispondenti a più di una laurea specialistica, secondo quanto stabilito dal D.I. 9 luglio 2009**) da caricare nella procedura on-line come ulteriore documento ;
- f) scansione del permesso di soggiorno o carta di soggiorno (**obbligatoria solo per i cittadini stranieri non comunitari**).
- g) **un abstract** (circa 1.000 parole) **della tesi di laurea** magistrale o laurea specialistica o laurea del vecchio ordinamento) (caricando il file scegliendo la voce ulteriore titolo)
- h) **una lettera di motivazione** (caricando il file scegliendo la voce ulteriore titolo).
- i) **la tesi di laurea** se in disciplina attinente la specializzazione (*con autocertificazione di conformità all'originale*) (caricando il file scegliendo la voce del menù Tesi);
- j) **pubblicazioni** nelle materie attinenti la specializzazione (*in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante autocertificazione*) caricando ciascun file scegliendo la voce del menù Ulteriore Titolo.

Tesi di laurea ed eventuali pubblicazioni devono essere inseriti in files formato PDF di dimensione non superiore a 2 Megabyte ciascuno.

Alla voce Ulteriore titolo è possibile caricare fino a 10 files e di dimensioni **non superiori a 2 Megabyte ciascuno**. I files di dimensioni più grandi dovranno pertanto essere compressi o divisi in parti, utilizzando una delle applicazioni disponibili in rete per comprimere o dividere i file PDF.

Al termine delle operazioni di inserimento della domanda di ammissione dovrà essere stampata la ricevuta che dovrà essere esibita alla Commissione giudicatrice al momento della prova di ammissione.

Le domande inserite saranno sottoposte a controllo di validità da parte del Servizio Alta Formazione. Le domande non conformi alle disposizioni del bando saranno escluse dal concorso in qualunque momento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni da parte del candidato o di eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Nel caso in cui, dalla documentazione presentata dal concorrente, **risultino dichiarazioni false o mendaci**, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), lo stesso candidato è escluso dal concorso o decade automaticamente d'ufficio dall'eventuale immatricolazione.

L'Università può adottare, anche successivamente all'espletamento del concorso, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

Art. 4

Valutazione titoli e prove di ammissione

La Commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti; tenuto conto che alla valutazione dei titoli è riservato il 30%

del punteggio complessivo, lo stesso risulta così suddiviso:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per la prova d'esame.

La valutazione dei titoli viene effettuata seguendo i sotto riportati criteri:

- fino ad un massimo di 5 punti per il voto di laurea (specialistica, magistrale o di vecchio ordinamento): 0,30 per punto da 99 a 109; 4 punti per i pieni voti assoluti e 5 per la lode;
- fino ad un massimo di 5 punti per i voti riportati negli esami di corso di laurea (specialistica, magistrale o di vecchio ordinamento) attinenti alla specializzazione (è possibile valutare fino ad un massimo di sette esami a discrezione motivata dalla commissione) così attribuibili:

0,25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27 a 29/30);

0,50 per esame superato con i pieni voti assoluti;

0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e lode;

- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione della tesi di laurea (specialistica, magistrale o di vecchio ordinamento) in disciplina attinente alla specializzazione, considerata come lavoro scientifico non stampato (se pubblicata viene valutata in ogni caso, una sola volta);

- fino ad un massimo di 10 punti per le pubblicazioni nelle materie attinenti alla specializzazione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova di ammissione e il relativo punteggio sarà pubblicato all'Albo della Scuola di specializzazione prima della prova stessa.

In assenza di comunicazione contraria i candidati sono convocati per sostenere la prova d'esame, il giorno 6 febbraio 2026, alle ore 9:30 presso i locali del Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo in Via Balbi 2 – Genova.

La prova d'esame consiste in un colloquio in cui verrà verificata la buona conoscenza della storia dell'arte dall'età medievale a quella contemporanea, accertata anche attraverso il riconoscimento e il commento di immagini relative a manufatti artistici. La prova di lingua straniera (inglese o francese), a scelta del candidato, accerterà la comprensione di un brano relativo ad argomenti storico-artistici. Per gli studenti stranieri la lingua richiesta è l'italiano.

Non saranno date ulteriori comunicazioni né scritte, né telefoniche della data e del luogo della prova:

tutte le informazioni saranno, in ogni caso, reperibili sul sito internet

<https://unige.it/postlaurea/specializzazione/umanistica>

I candidati dovranno esibire alla commissione giudicatrice il giorno della prova d'esame un documento di riconoscimento e la ricevuta di avvenuta presentazione della domanda di ammissione.

Al termine della prova d'esame, la Commissione, compilata la graduatoria finale di merito, sulla base del punteggio complessivo riportato, è tenuta all'affissione della stessa presso la Direzione della Scuola.

Detta prova si considera superata solo se il candidato ottiene un punteggio, (con esclusione del punteggio riservato ai titoli), non inferiore a 42/70. Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio riportato nella prova e del punteggio attribuito ai titoli.

Art.5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è designata dal Consiglio della Scuola di Specializzazione fra i docenti della Scuola stessa. La Commissione giudicatrice è nominata con decreto rettorale.

Art.6

Graduatoria

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione coloro i quali, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di ex-aequo precede il candidato anagraficamente più giovane di età.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet

<https://unige.it/postlaurea/specializzazione/umanistica> a partire dall'11 febbraio 2026.

NON SARA' DATA ALCUNA COMUNICAZIONE PERSONALE AI CANDIDATI.

L'ufficialità dei risultati finali sarà comunque comprovata dall'emanazione del Decreto Rettorale di approvazione della graduatoria di merito.

Art.7
Iscrizione

I candidati ammessi alla scuola di specializzazione in Beni Storico-Artistici, secondo l'ordine della graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti disponibili, dovranno presentare, pena decadenza, **domanda di iscrizione**, tramite la procedura di conferma dell'iscrizione disponibile alla pagina:

<https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea> cliccando su Conferma Iscrizione Post-laurea corredata di tutta la documentazione richiesta, **entro e non oltre il termine ultimo ed improrogabile del 19 febbraio 2026 (ore 12:00).**

NON SARA' DATA ALCUNA COMUNICAZIONE PERSONALE AI CANDIDATI.

Alla domanda di iscrizione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) fototessera in formato digitale JPG;
- 2) scansione della ricevuta di versamento della prima rata delle tasse universitarie e della tassa regionale per il diritto allo studio:

- prima rata delle tasse universitarie per l'a.a. 2025/2026 pari a € 466,00 (comprehensive di imposta di bollo)

- tassa regionale per il diritto allo studio, art. 4 Legge Reg. Liguria 24 gennaio 2006, n. 2 (graduata in base all'ISEE-U – importo minimo € 120,00 – importo massimo € 160,00)

Il versamento dovrà essere effettuato tramite i servizi on-line per gli studenti

https://www.studenti.unige.it/tasse/pagamento_online/

optando tra:

- a) Servizio pagoPA
- b) Servizi di Banca Popolare di Sondrio

Attenzione: non è consentito il pagamento con bonifico bancario, ma solo attraverso le modalità sopra elencate.

Gli ammessi che non ottempereranno a quanto sopra entro il termine stabilito saranno considerati rinunciatari.

A partire dal 20 febbraio 2026 mediante pubblicazione sul sito internet

<https://unige.it/postlaurea/specializzazione/umanistica> saranno resi noti i posti eventualmente rimasti disponibili per i candidati classificatisi in posizione utile nella graduatoria.

La documentazione necessaria per **l'iscrizione dovrà essere presentata entro e non oltre il 26 febbraio 2026 (ore 12:00) pena decadenza**, , tramite la procedura di conferma dell'iscrizione disponibile alla pagina:

<https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea> cliccando su Conferma Iscrizione Post-laurea.

Gli ammessi che non ottempereranno a quanto sopra entro il termine stabilito saranno considerati rinunciatari.

Eventuali ulteriori posti rimasti disponibili per i candidati classificatisi in posizione utile nella graduatoria ed il relativo termine di iscrizione saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito internet <https://unige.it/postlaurea/specializzazione/umanistica>

La graduatoria sarà comunque chiusa entro l'1 marzo 2026.

Gli iscritti dovranno inoltre effettuare il pagamento della seconda rata delle tasse universitarie di iscrizione, tramite i servizi on-line per gli studenti

https://www.studenti.unige.it/tasse/pagamento_online/ entro il giorno 9 giugno 2026.

Art. 8
Incompatibilità

La contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore è disciplinata dalla Legge n. 13 del 12 aprile 2022. In particolare l'iscrizione alla Scuola di Specializzazione è incompatibile con l'iscrizione contemporanea ad altre Scuole di Specializzazione.

Art. 9
Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation/) e al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Genova per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche in forma automatizzata. Il trattamento degli stessi, per gli ammessi al corso, proseguirà anche successivamente all'avvenuta immatricolazione per le finalità inerenti alla gestione della carriera universitaria.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le informazioni fornite potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione universitaria dei candidati o allo svolgimento del concorso.

Gli interessati sono titolari dei diritti di cui agli artt. 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento (UE) 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Genova – Via Balbi, 5 – 16126 Genova - Legale rappresentante: Rettore Prof. Federico Delfino titolare del trattamento.

Art.10

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rimanda alla normativa generale in materia.

IL RETTORE
firmato digitalmente